

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00760947
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide tombale
--------------------	----------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di ecclesiastico
------------------------	---------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria in Ara Coeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza del Campidoglio 4
LDCS - Specifiche	cappella di Sant'Antonio da Padova, terza a sinistra, altare

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1458
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1458
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
------------------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ incisione/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	226
MISL - Larghezza	117
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	marmo consumato, lastra sbrecciata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lastra è reimpiegata come mensa dell'altare, capovolta e sostenuta da un cippo marmoreo antico. Un lato lungo si innesta nella parete di fondo della cappella e poggia alle estremità sui piedritti laterali dell'altare. Lungo il bordo liscio della lastra corre un'iscrizione, sbrecciata sui lati brevi, parzialmente in quello inferiore e completamente in quello superiore. In alto ai lati della testa sono scolpiti due libri chiusi, mentre in basso a destra è collocato uno scudo al chiodo con blasone.
DESI - Codifica Iconclass	42 E 35 1 : 11 P 31 13 : 61 B 11 1 (+55)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura maschile. Ecclesiastici: vescovo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	bordo, lato inferiore
ISRI - Trascrizione	ALFONS ARAGON +++ AT E +++ HIJXTRAS +++
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	bordo, lato sinistro
ISRI - Trascrizione	+++ ENATOR OBIIT DEINDE REGINA EIUS DE REGIS UXOR MCI PRESUL OBIIT XXIIJ IULIJ ANO A NAT +++ MCCCCLVIII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	bordo, lato destro
ISRI - Trascrizione	+++ TULIT CORPORE FORMOS GRAT Q(uisque) MORTIB IBAT ANTISTES NUP PAPILLOII ERAT TERC ACTUTU MOTIT CALIST (et?) ATE KEXIPE

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	non identificata
STMU - Quantità	01
STMP - Posizione	a destra in basso
STMD - Descrizione	vedi foto

NSC - Notizie storico-critiche

La pietra sepolcrale è stata reimpiegata nell'altare realizzato nel 1572, infatti si innesta coerentemente nella muratura della parete di fondo. E' l'opera datata più antica conservata nel sacello. Padre Casimiro (1736) vi aveva riconosciuto l'effigie di un prelado senza identificarlo nè datarlo, perchè l'iscrizione restava in buona parte nascosta. Il testo ancora oggi non è interamente decifrabile, nè risulta identificabile lo stemma. La tipologia dell'opera, con nicchia conchigliata che inquadra la figura impostata prospetticamente, è di matrice toscana; lo stile appare tuttavia composito, per certi aspetti vicino anche al gusto lombardo e certamente lontano per finezza di resa dallo standard delle botteghe romane.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 199471
FTAT - Note	porzone superiore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 199472
FTAT - Note	porzione inferiore con stemma

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casimiro da Roma
BIBD - Anno di edizione	1736
BIBH - Sigla per citazione	00002526

BIBN - V., pp., nn.

pp. 219-220

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1996

CMPN - Nome

Sprega S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tempesta C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Sprega S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ LUGLI A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)